

COMUNE DI CANDIA CANAVESE

CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO

Utilizzo fondo per l'anno 2015

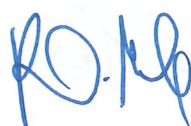
Accordo stipulato il 19/11/2015

Parere Revisore il 21/12/2015

Firmato il 22 DIC. 2015

Inviato all'A.R.A.N. il 24 DIC. 2015

Inviato al CNEL il 24 DIC. 2015

Il giorno 22.12.2015 alle ore 10,30 circa, la delegazione trattante del Comune di Candia C.se composta dai Sigg.ri:
per la parte pubblica:

- il Segretario Comunale DI MONTE Dr. Pietrantonio - PRESIDENTE
- il Sindaco SALZONE Albertino - in qualità di uditore

le Organizzazioni Sindacali di categoria rappresentate dai Sigg.ri:

- Sig. OSELLA Paolo - UIL

la R.S.U. rappresentata da:

- Sig. Costigliola Domenico

si sono incontrate presso la sede del Comune di Candia Canavese e hanno sottoscritto il seguente contratto integrativo nell'ambito delle materie delegate a tale livello dalle vigenti disposizioni contrattuali nazionali

Le parti

dato atto dei vincoli previsti dall'art. 4 comma 5 del CCNL dell'1/4/1999, laddove in particolare si prevede che i contratti decentrati integrativi non possono porsi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o comportare oneri non previsti, risultando nulle ed inapplicabili le clausole difformi;

dato atto inoltre che, ai fini di stabilire corrette relazioni sindacali, si impegnano ad applicare gli istituti previsti dal titolo II del CCNL dell'1/4/1999 e dall'art. 16 del CCNL del 31/3/1999;

Rilevata la necessità di definire la destinazione delle somme relative al costituito fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività secondo le modalità previste dall'art.17 CCNL del 1/4/99

stipulano i seguenti istituti di contrattazione integrativa:

ART. 1 - CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente contratto, si applica al personale dipendente dell'amministrazione, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato.

ART. 2 - TEMPI E PROCEDURE PER LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

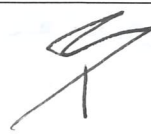
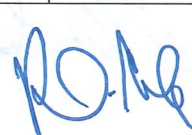
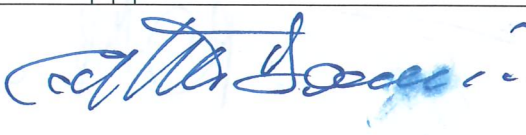
1. Gli effetti giuridici ed economici del presente contratto, salvo diversa indicazione, decorrono dal 01.01.2015 e scadranno, il 31.12.2015. Il presente contratto sostituisce ed abroga, per le parti non compatibili, i precedenti contratti collettivi aziendali stipulati nell'ambito dell'Ente.
2. Le parti si riservano di riaprire il confronto qualora intervenissero nuove indicazioni contrattuali o di legge che riguardino tutti o specifici punti del presente accordo, mantenendo comunque in vigore, fino a nuovo accordo, il contratto collettivo decentrato integrativo vigente.

ART. 3 - COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' E PER LE PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO

Il fondo per l'anno 2015 è stato determinato, applicando i criteri dettati dagli artt.31 CCNL del 22 Gennaio 2004, con la conferma delle risorse stabili già individuate per l'anno 2014, e l'individuazione delle risorse aventi carattere di variabilità, con l'aggiunta di un importo pari ad €. 104,29 nella voce risorse ex art.4 c.2 CCNL 5/10/20019 a seguito della cessazione in data 28.02.2015 di un dipendente comunale di categoria D4 che percepiva un assegno personale Diff. IIS dell'importo di €. 14,89875 mensile. Tale incremento è pari ai mesi del 2015 che il sopraccitato dipendente non ha percepito tale assegno (13- 6 = 7 mensilità).

In ragione di ciò, le risorse integrative per l'anno 2014 sono così determinate:

Risorse Integrative ANNO 2015			
Risorse Stabili		Risorse Variabili	
Risorse ex art.31 c2 CCNL 22/1/2004	Euro 12.695,26	Art.17 c.5 CCNL 01.04.1999 Residuo risorse anni precedenti	Euro 1.3300,03
Risorse ex art.4 c.2 CCNL 5/10/2001	Euro 757,15*	Art.15 lett.e) CCNL 01.04.1999 Le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, c. 57 e seguenti della L. 662/1996 (economie 30% al bilancio, 50% incentivi mobilità e 20% produttività individuale collettiva)	Euro 0,00
Risorse ex art.15 c.5 CCNL 1/4/99 (attivazione nuovi servizi ed incremento dotazione organica)	Euro 0,00	Art.15 lett.k) CCNL 01.04.1999 Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 CCNL 01.04.1999	Euro 0,00
Differenziale ex art.29 e Dichiarazione Congiunta n. 14 CCNL 22/1/04	Euro 171,60	Art.15 lett.m) CCNL 01.04.1999 Risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 CCNL 01.04.1999	Euro 21,54
Risorse comma 1, art. 4 CCNL 09.05.2006	Euro 835,05	Art.15 c.2 CCNL 01.04.1999 Integrazione pari al 1,2% del monte salari stabilito per l'anno 1997	Euro 0,00
Risorse comma 2, art. 8 CCNL 11.04.2008	Euro 1.038,29	Art.6 CCNL 9/5/2006 Risorse derivanti da oneri per concessioni in sanatoria ex art.32 c.40 L.n.326/2003	Euro 0,00
		Art.15 c.5 CCNL 01.04.1999 Integrazione di risorse per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche	Euro 0,00
TOTALE	Euro 15.497,35	TOTALE	Euro 1.351,57

* la presente voce è stata incrementata a seguito della cessazione in data 28.02.2015 di un dipendente comunale di categoria D3 che percepiva un assegno personale Diff. IIS dell'importo di €. 14,89875 mensile. Tale incremento è pari ai mesi del 2015 che il sopraccitato dipendente non ha percepito tale assegno (13- 6 = 7 mensilità)

ART. 4 - UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA': RISORSE STABILI

In conformità al disposto dell'art.17 CCNL del 1/4/99 e della Dichiarazione Congiunta n.19 al CCNL del 22/1/2004, le risorse stabili come sopra determinate sono gravate per l'anno 2015, delle seguenti voci di destinazione:

A) Euro 6.155,57 (dato storico di €. 6.718,66 meno €. 563,09* dovuti alla cessazione della dipendente di categoria D4 in data 28.02.2015 e relativi alla differenza tra il costo annuo della "progressione orizzontale base 2008" di € 1.126,25 e quanto pagato nel 2015, ovvero €. 86,64 più rateo di tredicesima mensile per sei mensilità complessive, ovvero le due mensilità di servizio più quattro dovute all'indennità sostitutiva del preavviso ai sensi dell'art. 21, comma 4 bis, del CCNL 06.07.1995 e s.m.i.) quale Fondo per progressioni economiche ai sensi dell'art. 17 lett.b) CCNL del 01.04.1999;

* €. 1.126,25 - 86,64*6 + 86,64/12*6

B) Euro 2.694,06 (€. 2.975,76 dato storico meno €. 281,70* dovute alla cessazione della dipendente di categoria D4 in data 28.02.2015 e relativi alla differenza tra il costo annuo dell'indennità di comparto- risorse decentrate" di €. 563,40 e quanto pagato nel 2015, ovvero €. 46,95 mensile per sei mensilità complessive, ovvero le due mensilità di servizio più quattro dovute all'indennità sostitutiva del preavviso ai sensi dell'art. 21, comma 4 bis, del CCNL 06.07.1995 e s.m.i.) per la corresponsione dell'indennità di comparto ai sensi dell'art.33 CCNL del 22.01.2004;

* 2.975,76 - 46,95 * 6

C) Euro 2.800,00 presunti per le progressioni orizzontali da attuarsi.

RISORSE STABILI	Euro 15.497,35
UTILIZZO	
Fondo per progressione economiche ai sensi dell'art.17 lett.b) CCNL del 1/4/99	Euro 6.155,57
Indennità di comparto (art.33 CCNL del 22/1/2004)	Euro 2.694,06
Progressioni orizzontali da attuarsi	Euro 2.800,00 123
TOTALE DESTINAZIONI	Euro 11.649,63

Le risorse disponibili in parte stabile, a seguito delle predette deduzioni sono pertanto pari a:

TOTALE RISORSE STABILI DISPONIBILI	Euro 3.847,72
------------------------------------	---------------

ART. 5 - UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'

RISORSE STABILI DISPONIBILI	Euro 3.847,72
RISORSE VARIABILI	Euro 1.351,57
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	Euro 5.199,29

UTILIZZO	
Art. 37 CCNL 14/9/2000 Indennità di rischio	Euro 360,00
Art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999 Indennità specifiche responsabilità	Euro 3.900,00 ✓ 373
Risorse destinate alla performance	Euro 939,00 ✓ 374
TOTALE DESTINAZIONI	Euro 5199,00

a) Indennità di rischio (art. 37 CCNL 14.09.2000)

- € 360,00 operaio area tecnica - manutentiva

b) Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lettera f) CCNL 01.04.1999):

- € 3.900,00 di cui:

- € 2.000,00 Ufficio Tributi
- € 600,00 Servizi Demografici - Elettorale
- € 1.300,00 Servizi Vigilanza - Commercio

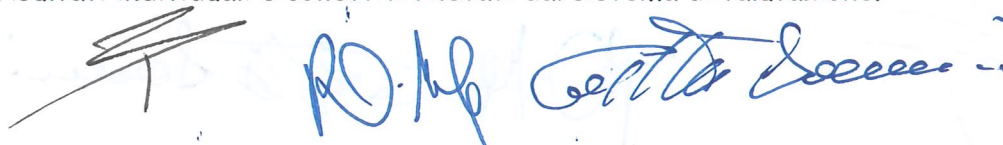
A tal fine si specificano i criteri per il riconoscimento di tale indennità:

"La misura delle indennità di cui all'articolo 17, 2^ comma, lettera f), così come modificato dall'art 7 CCNL 2006, per le specifiche responsabilità affidate al personale delle fasce B, C e D, fissata in misura non superiore a € 2.500,00 annui".

Il personale a cui attribuire tali indennità deve essere titolare di responsabilità eccedenti quelle proprie della categoria economica di appartenenza; dette specifiche responsabilità devono essere formalmente attribuite e trovare puntuale riscontro.

c) A valere dal 2015 le parti concordano di avviare le progressioni orizzontali a tal fine concordano sui seguenti criteri generali:

1. L'amministrazione riconosce selettivamente le progressioni economiche di cui all'articolo 52, comma 1-bis, del D. Lgs. n.165/2001, come introdotto dall'articolo 62 del D.lgs. 150/2009, sulla base di quanto previsto dai contratti collettivi nazionali e integrativi di lavoro e nei limiti delle risorse disponibili.
2. La progressione economica all'interno della categoria è attribuita in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione.



3. L'ammontare delle risorse da destinare ad eventuali passaggi economici, in base alle disponibilità del Fondo incentivante e nel rispetto delle limitazioni delle disposizioni vigenti, è determinato in sede di Contrattazione Decentrata Integrativa Aziendale.

4. Partecipa alle selezioni per le progressioni economiche il personale assunto con contratto a tempo indeterminato, in possesso del requisito di un periodo minimo di permanenza nell'Ente e nella posizione economica in godimento pari a ventiquattro mesi, ovvero il personale in comando o distacco presso altri enti, amministrazioni e aziende; in quest'ultimo caso il dirigente dell'ente cui il dipendente si trova comandato o distaccato, compila la scheda di valutazione del dipendente utilizzando la metodologia prevista nel sistema permanente di valutazione in vigore presso l'ente di appartenenza del medesimo.

5. Requisito minimo per l'accesso alla progressione economica è una valutazione triennale, per ogni anno del triennio, di almeno 90% e il non aver riportato sanzioni disciplinari definitive superiori al richiamo scritto nel triennio precedente.

6. A tal fine il personale appartenente alla Categoria per la quale sono previste progressioni, è inserito in una graduatoria in base al punteggio riportato. Il punteggio è calcolato come somma del punteggio ottenuto per ogni singolo anno per il triennio a cui si riferisce la progressione economica. A parità di punteggio verrà tenuto nel seguente ordine dei seguenti criteri:

- Valutazione conseguita nell'ultimo anno preso in considerazione nella selezione;
- Dipendenti che da più tempo non riceve progressioni.

In deroga a quanto sopra, per le progressioni 2015 varranno esclusivamente le valutazioni relative all'anno in corso.

7. Nel caso in cui non vi sia personale in possesso dei requisiti di cui al comma 5, viene preso in considerazione la valutazione ottenuta nell'arco dei cinque anni precedenti e ha diritto a partecipare alle selezioni per la progressione economica chi nell'arco del quinquennio ha ottenuto almeno tre valutazioni superiori al 90%.

8. In caso di assunzione di dipendente mediante mobilità da altro ente l'importo della progressione orizzontale eventualmente in godimento, ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL 22.1.2004 è a carico delle risorse decentrate stabili.

9. Pertanto per il 2015 le parti concordano di effettuare progressioni per una pari a 3/5 del personale in servizio.

Le parti concordano che con la contrattazione 2016, si deciderà eventuali ulteriori progressioni, sempre nei limiti delle risorse disponibili. Qualora le risorse del fondo stabile non fossero sufficienti concorrono alla progressione i dipendenti con maggiore anzianità di servizio escludendo coloro che sono stati assunti più recentemente.

d) Risorse destinate alla performance:

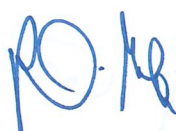
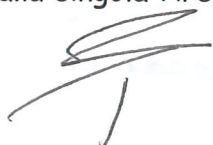
- € 939,00 di cui:

- € 200,00 addetta servizi demografici
- € 339,00 operaio
- € 400,00 agente p.m.

I Responsabili di Servizio distribuiscono la quota relativamente alla meritocrazia considerando i progetti assegnati per l'anno 2015. La determinazione della quota viene fatta dall'organo di valutazione in ragione alla bontà del progetto eseguito.

La quota residua del fondo 2015 verrà distribuita a titolo di produttività secondo i criteri seguenti:

1. La produttività verrà erogata solo se gli obiettivi individuati nel Piano Performance sono raggiunti dalla singola Area almeno al **70%**. A tal fine la percentuale di raggiungimento

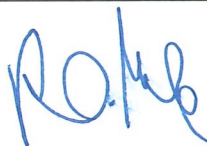


viene determinata come valore medio generale dell'Area sugli obiettivi di Piano Performance. Il premio è ripartito, fra i lavoratori in servizio, in ragione dell'apporto di ciascuno al conseguimento dei risultati.

2. Tutti i dipendenti dell'Ente, compreso il personale assunto a tempo determinato con un minimo di 9 mesi contrattuali, hanno diritto a partecipare all'erogazione di compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito ed all'impegno individuale in modo selettivo e secondo i risultati accertati.
3. Il personale assente dal servizio per periodi continuativi superiori ai 6 mesi non partecipa alla produttività, fatto salvo l'applicazione della legislazione vigente.
4. Al personale in servizio a tempo parziale l'erogazione delle risorse di produttività sono corrisposte in misura proporzionale in relazione alla durata del periodo part-time.
5. Nel caso di inizio o di cessazione del rapporto di lavoro nel corso dell'anno l'ammontare del premio è proporzionato al servizio prestato nel corso dell'anno stesso.
6. Non ha diritto alla partecipazione del premio il dipendente che nel corso dell'anno ha ricevuto due o più provvedimenti disciplinari con sanzione superiore al richiamo scritto.
7. Al fine di definire la quota spettante al personale dipendente viene effettuata una quantificazione del numero complessivo dei dipendenti dell'Ente, esclusi i titolari di P.O., considerando proporzionalmente alla durata eventuali prestazioni part-time o assunzione o cessazione in corso d'anno.
8. Il budget destinato annualmente alla produttività, viene suddiviso per il numero di dipendenti dell'Ente di cui al comma precedente, individuando un budget pro-capite.
9. Per ogni dipendente in base alla valutazione individuale il premio viene così suddiviso:
 - Valutazioni uguali o superiori al **90%**: 100% del budget individuale;
 - Valutazione tra il **70%** e il **89,99%**: distribuzione direttamente proporzionale rispetto al punteggio attribuito;
 - Valutazione inferiore al **70%**: nessuna distribuzione di produttività.
10. Gli avanzi generati dalle valutazioni inferiori al **90%** vengono distribuiti alle valutazioni superiori al **95%** nell'Area nel quale si sono prodotti tali avanzi. Nel caso in cui, nel settore, non vi sia alcun dipendente con valutazione superiore al **95%**, gli avanzi sono distribuiti al personale del Settore con valutazione superiore al **89,99%**. In caso contrario le risorse rappresentano economia.
11. Eventuali trattamenti accessori collegati al raggiungimento di specifici obiettivi o alla realizzazione di particolari progetti, finanziati specificatamente dall'art. 15 comma 5 del CCNL 1.4.1999 parte variabile, definiti nell'ambito della pianificazione gestionale dell'Azienda, saranno suddivisi tra il personale coinvolto sulla base delle valutazioni individuali, indipendentemente dalla durata della prestazione e prestazione part time. In caso di mancato o parziale raggiungimento, le risorse attribuite costituiscono economie di bilancio.

Le risorse residue di parte variabile risultano pari ad € 0,29 più le eventuali risorse residue a seguito del riconoscimento delle progressioni economiche orizzontali rispetto a quanto previsto al punto c) dell'art. 4.

Risorse da destinarsi ad incremento del fondo anno 2016	Euro 0,29
---	-----------



Letto, confermato sottoscritto

per la delegazione di parte pubblica:

PO. Mf

per la delegazione di parte sindacale: RSU

Co. It. Lavoratori

UIL FP

[Signature]